

# Sinergia di Osteopatia ed Ossigeno-Ozono Terapia nel Trattamento del Paziente Cronico

Barone Angelo A., D.O. mROI; [angelo93barone@gmail.com](mailto:angelo93barone@gmail.com)



Barone Paolo, Dir. UOC Anestesia-Rianimazione 1; ASST-Lariana; Ozonoterapeuta SIOOT

## Introduzione

Nel paziente cronico le normali terapie farmacologiche spesso non determinano una risoluzione completa del quadro nosologico.

Da letteratura è noto (1,2) che sia il trattamento osteopatico che l'ossigeno-ozono (O2-O3) terapia possano determinare un miglioramento dello stato di benessere percepito, qualora il farmaco non raggiunga un target ottimale.

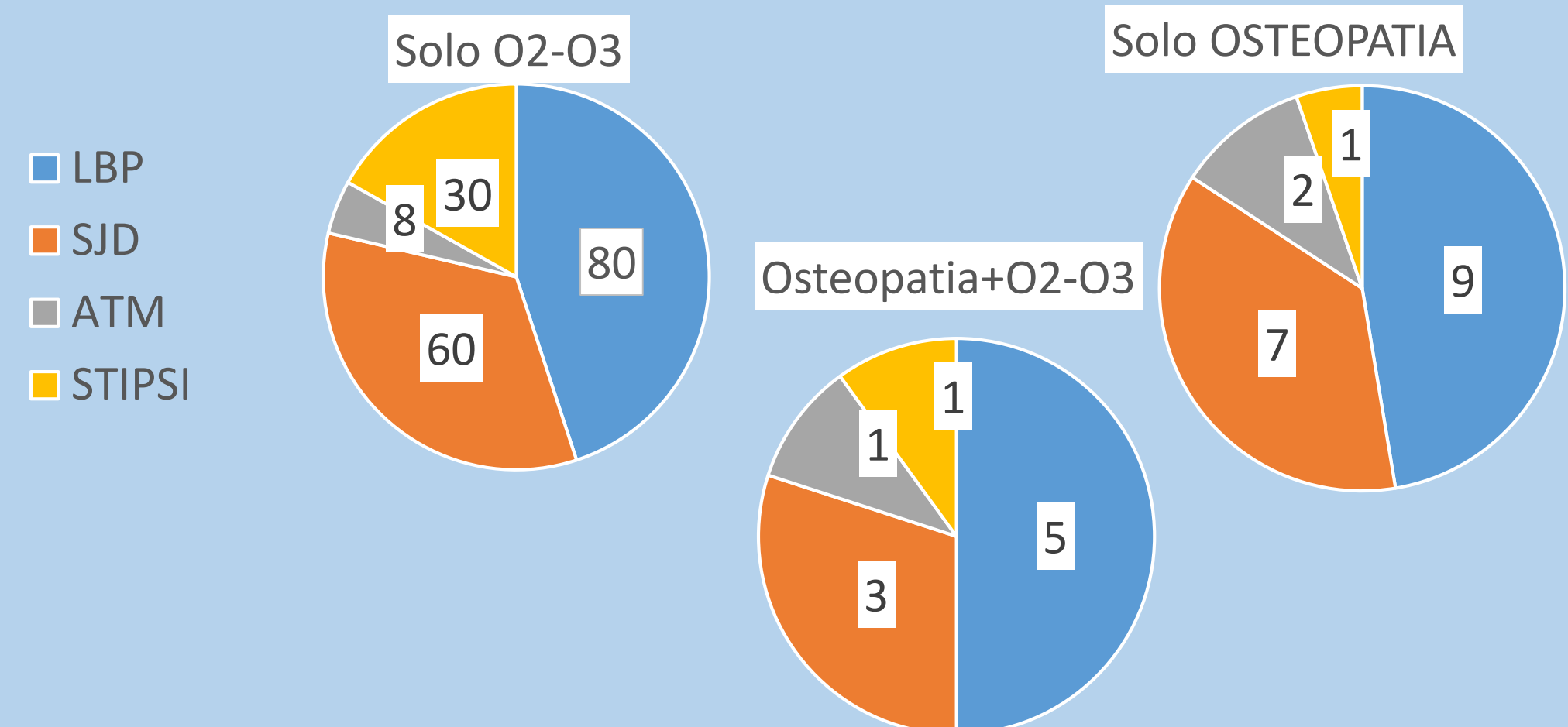
Questo lavoro descrive l'approccio sperimentale delle due metodiche, applicate sequenzialmente, nel trattamento di patologie croniche ed i primi risultati ottenuti.

## Metodi

Sono stati effettuati trattamenti singoli e congiunti su pz. affetti da:

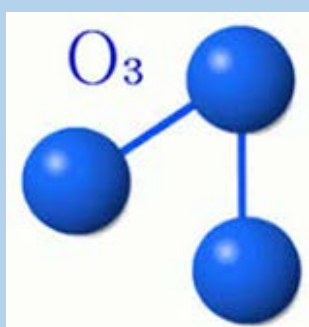
- Low Back Pain (LBP)
- Patologie Croniche del Cingolo Scapolo Omerale (Shoulder Joint Disease, SJD)
- Disfunzione dell'Articolazione Temporo-Mandibolare (ATM)
- Stipsi

## Numero di pz. Trattati



## Tipologie di Trattamenti

### Tecniche infiltrative



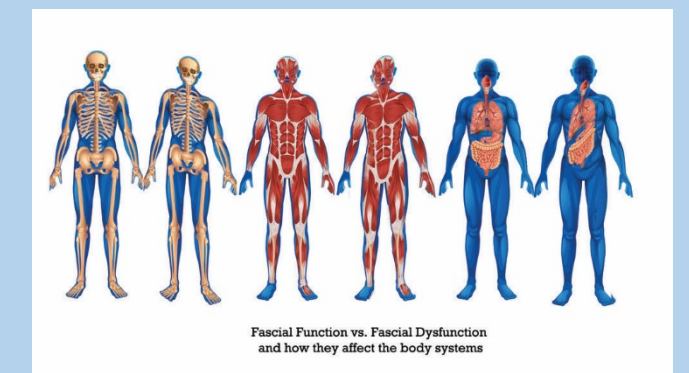
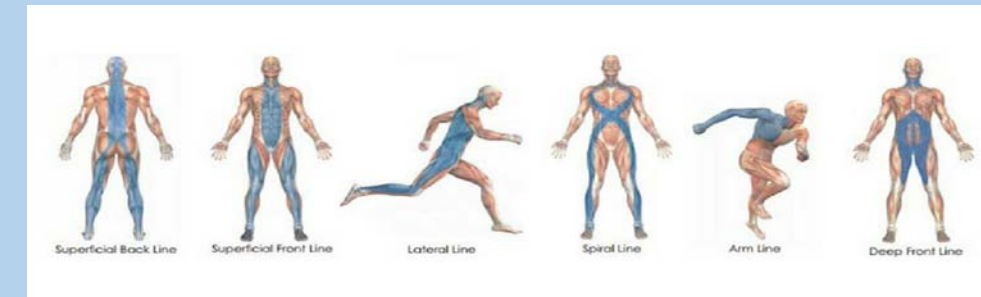
### Tecniche insufflative



### Tecniche sistemiche e idropiniche



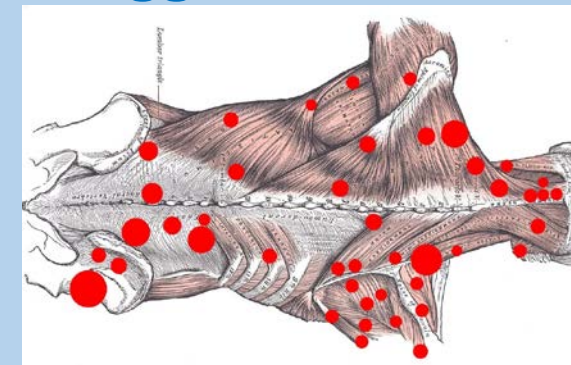
### Tecniche di manipolazione della fascia



### Tecniche di manipolazione viscerale



### Trigger Point



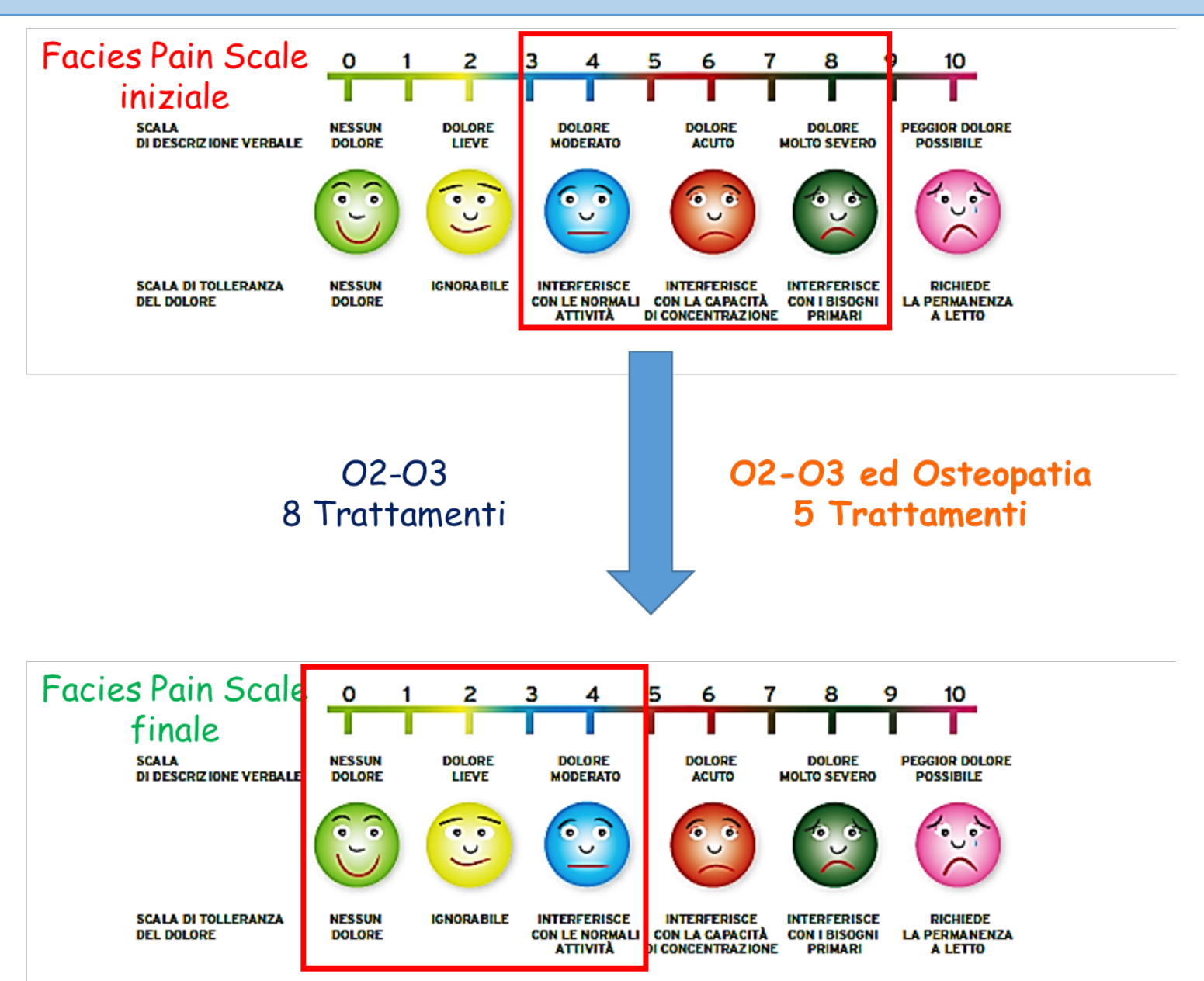
## Risultati

Secondo i protocolli SIOOT (2,4,5), il numero dei trattamenti previsti per ogni singola patologia analizzata viene inquadrato in un range specifico.

I trattamenti osteopatici invece finora non sono standardizzati secondo protocolli, non essendo ad oggi disponibile una statistica sufficiente.

Nei pazienti sottoposti a trattamento congiunto si è verificato un netto miglioramento della sintomatologia già con un numero di applicazioni di O2-O3 inferiore allo standard previsto.

La sinergia dei trattamenti inoltre aumenta la compliance del paziente verso la singola terapia, poiché, in entrambe le tecniche, viene migliorata la disponibilità tissutale del distretto trattato. Il tessuto sottoposto ad O2-O3 permette una riduzione dei fenomeni flogistici locali, rendendo più efficace il trattamento osteopatico. Quest'ultimo per contro facilita la penetrazione della miscela gassosa anche nei distretti più profondi.



## Conclusioni

I risultati finora ottenuti, anche se su un numero esiguo di pazienti, sembrano molto promettenti sia in termini di raggiungimento del benessere percepito che della qualità della vita. I pazienti sottoposti al trattamento congiunto riferiscono la ripresa di attività quotidiane in tempi significativamente inferiori rispetto ai pazienti trattati singolarmente.

E' auspicabile che questo approccio congiunto possa venire applicato ad un maggior numero di pazienti per valutarne scientificamente la reale efficacia.

## BIBLIOGRAFIA

1. Parravicini G, Bergna A. Biological effect of direct and indirect manipulation of the fascial system. Narrative Review. J. Bodywork & Mov Ther 2017;(21):435-445.
2. Franzini M et al. Possibility of Oxygen-Ozone therapy in the Geriatric Patients. Ozone Therapy 2016;(1:3):53-55.
3. Seffinger MA et al. American Osteopathic Association Guidelines for Osteopathic Manipulative Treatment (OMT) for patients with Low Back Pain. American Osteopathic Association J 2016 Aug;(116):536-549
4. Barone P. Oxygen-Ozone Therapy in a Multidisciplinary Day Surgery: Design and Applications. Ozone Therapy 2017;(2:7081):19-25
5. Loprete F, Vaiano F. The use of Ozonated Water and Rectal Insufflation in patients with Intestinal Dysbiosis. Ozone Therapy 2017;(2:7304):56-61